



**COMUNE DI REVINE LAGO**  
PROVINCIA DI TREVISO

-----  
**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Approvazione Regolamento nuova IMU - anno 2020.**

L'anno duemilaventi, **addì ventinove del mese di giugno, alle ore 20.30**, nella sala del Comune in loc. Revine – Corte Don Cumano – Via G. Favaro n. 9, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, è stato convocato in seduta ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome e Nome	Incarico	Presenti	Assenti
1	MAGAGNIN MASSIMO	Sindaco	X	
2	FAVA FABRIZIO	Consigliere	X	
3	MOZ MANUEL	Consigliere	X	
4	SANDRIN THOMAS	Consigliere	X	
5	BERNARDI AGOSTINO	Consigliere	X	
6	CARPENE' ELISA	Consigliere	X	
7	MOMESSO STEFANIA	Consigliere	X	
8	BERNARDI GIANLUCA	Consigliere	X	
9	BOTTEGA BORIS	Consigliere	X	
10	CARLET DORIS	Consigliere	X	
11	BOTTEGA FRANCESCA	Consigliere	X	
			<b>11</b>	<b>0</b>

Partecipa alla seduta la dott.ssa DE VALERIO ELENA, Segretario del Comune.

Il Sig. MAGAGNIN MASSIMO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

---

**Oggetto:**

Approvazione Regolamento nuova IMU - anno 2020.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRANO l'argomento il Sindaco ed il Vicesindaco;

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), in sostituzione della normativa precedente, ha dettato la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), ed il comma 779 del medesimo articolo 1, ha stabilito che, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 53 della legge n. 388/2000, possono approvare il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020- 2022, purché non oltre il 30 giugno 2020, con effetto del regolamento medesimo in ogni caso a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

CONSIDERATO che i terreni agricoli sono esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 1 comma 758, lett. d) della L. n. 160 del 27.12.2019 in quanto ricadenti in area montana.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 777 ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigenza di I.C.I.;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

RISCONTRATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTA la deliberazione di C.C. n. 53 del 27.12.2019, esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 e la deliberazione di C.C. n. 54 del 27.12.2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.gs 18.8.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto in data 19/06/2020;

Con voti palesi: n. 8 favorevoli e n. 3 astenuti (Bottega Boris, Carlet Doris e Bottega Francesca)

## **DELIBERA**

1. tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento per l'applicazione della "nuova" IMU che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Regolamento comunale entrerà in vigore dal 1° gennaio 2020 e che da tale data è abrogato il Regolamento l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27/09/2012;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

Di dichiarare, con separata votazione, e con voti favorevoli unanimi e palesi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il responsabile del Servizio esprime parere **Favorevole in ordine alla regolarità tecnica** della presente delibera, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO: Fto MARIA DE PICCOLI

Il responsabile del Servizio Finanziario esprime parere **Favorevole in ordine alla regolarità contabile** della presente delibera ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO FINANZIARIO: Fto MARIA DE PICCOLI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto MAGAGNIN MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Dott.ssa DE VALERIO ELENA

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dal Maso Luigina

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, in data.....

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto \_\_\_\_\_

**N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.**  
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì .....

IL MESSO COMUNALE  
Fto